

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 ottobre 2019, n. 249

ID VIA 417 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il " Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 28 "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul territorio - Lotto 2" nel Comune di Alberobello (BA). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4)

Premesso che

Con nota prot. 1112 del 06/05/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 5296 del 06/05/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha convocato la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto in oggetto;

Con la stessa nota è stato comunicato il link web contenente la seguente documentazione in formato elettronico:

ED	Elaborati descrittivi
ED.01	Relazione generale
ED.02	Relazione geologica (con risultati indagini)
ED.03	Relazione idrologica-idraulica
ED.04	Relazione sulle interferenze
ED.05	Relazione di calcolo delle strutture
ED.06	Relazione paesaggistica
ED.07	Relazione archeologica
ED.08	Relazione sulla gestione delle materie
ED.09	Documentazione fotografica
EG	Elaborati grafici
EG.01	Corografia generale
EG.02.A	Carta Tecnica regionale
EG.02.B	Stralcio su base ortofoto
EG.02.C	Cartografia IGM
EG.02.D	Carta geologica
EG.02.E	Carta idrogeomorfologica
EG.02.F	Sezione geologica
EG.02.G	Ubicazione indagine geofisica
EG.02.H	Carta del PAI
EG.03	Planimetria bacini idrografici
EG.04	Planimetria di rilievo stato di fatto
EG.05	Planimetria aree allagabili per T = 200 anni - Stato di fatto
EG.06	Quaderno sezioni hec-ras - Stato di Progetto
EG.07	Planimetria delle interferenze
EG.08	Planimetria di progetto
EG.09	Profilo longitudinale del canale di progetto
EG.10	Sezioni tipo del canale di progetto
EG.11	Carpenterie attraversamenti e parete di sponda
EG.12	Planimetria con ubicazione dei siti di cave e deposito

EA	Elaborati amministrativi
EA.01	Disciplinare descrittivo e prestazionale
EA.02	Piano particellare di esproprio
EA.03	Elenco ditte e stima delle indennità di esproprio
EA.04	Relazione giustificativa degli espropri
EA.05	Elenco prezzi unitari
EA.06	Computo metrico estimativo
EA.07	Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano della sicurezza
EA.08	Quadro economico

Con nota prot. 6020 del 20/5/2019 la Sezione scrivente ha riscontrato la convocazione rappresentando che l'intervento è soggetto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, di competenza provinciale fatto salvo il ricorrere di quanto previsto dall'art. 23 della L.R. 18/2012.

Con nota prot. 1209 del 22/05/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 6455 del 29/05/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia nel trasmettere il Verbale della CdS del 20/5/2019 ha chiarito che *l'intervento proposto, per la specificità del finanziamento pubblico, rientra tra quelli di competenza regionale, e che la nota di indizione e convocazione della conferenza di servizi, con la quale si è provveduto alla contestuale trasmissione dell'intero progetto definitivo comprensivo di tutti gli studi specialistici in materia, va intesa quale istanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 c.1 del D.Lgs. 152/2006.*

Con nota prot. n. 7348 del 18/06/2019 è stato nominato il responsabile del procedimento in parola.

Con nota prot. 1382 del 18/06/2019, acquisita al prot. n. 7387 del 19/06/2019, il proponente ha comunicato il link web contenente la seguente documentazione in formato elettronico, aggiornata in esito alla CdS del 20/5/2019:

ED	Elaborati descrittivi
ED.01	Relazione generale
ED.01.A	Relazione integrativa
ED.02	Relazione geologica (con risultati indagini)
ED.03.rev	Relazione idrologica-idraulica
ED.04.rev	Relazione sulle interferenze
ED.05	Relazione di calcolo delle strutture
ED.06	Relazione paesaggistica
ED.07	Relazione archeologica
ED.08	Relazione sulla gestione delle materie
ED.09	Documentazione fotografica
ED.10	Verifica assoggettabilità a VIA
ED.11	Relazione sulla manutenzione del canale
EG	Elaborati grafici
EG.01	Corografia generale
EG.02.A	Carta Tecnica regionale
EG.02.B	Stralcio su base ortofoto
EG.02.C	Cartografia IGM
EG.02.D	Carta geologica
EG.02.E	Carta idrogeomorfologica
EG.02.F	Sezione geologica
EG.02.G	Ubicazione indagini geofisica
EG.02.H	Carta del PAI
EG.03	Planimetria bacini idrografici
EG.03.B	Cartografia d'insieme del reticolo idrografico con individuazione d
EG.04	Planimetria di rilievo stato di fatto
EG.05.A	Planimetria aree allagabili per T = 200 anni - Stato di fatto
EG.05.B	Planimetria aree allagabili per T = 200 anni - Post-Intervento
EG.05.C	Planimetria rischio idraulico per T = 200 anni - Stato di fatto
EG.05.D	Planimetria rischio idraulico per T = 200 anni - Post-Intervento
EG.06	Quaderno sezioni hec-ras - Stato di Progetto

<i>EG.07.rev</i>	<i>Planimetria delle interferenze</i>
<i>EG.08.rev</i>	<i>Planimetria di progetto</i>
<i>EG.09.rev</i>	<i>Profilo longitudinale del canale di progetto</i>
<i>EG.10.rev</i>	<i>Sezioni tipo del canale di progetto</i>
<i>EG.11.rev</i>	<i>Carpenterie attraversamenti e parete di sponda</i>
<i>EG.12</i>	Planimetria con ubicazione dei siti di cave e deposito
<i>EG.13</i>	<i>Particolare bypass attraversamento via Viterbo</i>
<i>EG.14</i>	<i>Particolari aree di imbocco e sbocco del canale</i>
<i>EG.15</i>	<i>Particolare risoluzione interferenza pozzo drenante</i>
EA	Elaborati amministrativi
<i>EA.01.rev</i>	<i>Disciplinare descrittivo e prestazionale</i>
<i>EA.02.rev</i>	<i>Piano particellare di esproprio</i>
<i>EA.03.rev</i>	<i>Elenco ditte e stima delle indennità di esproprio</i>
<i>EA.04.rev</i>	<i>Relazione giustificativa degli espropri</i>
<i>EA.05.rev</i>	<i>Elenco prezzi unitari</i>
<i>EA.06.rev</i>	<i>Computo metrico estimativo</i>
<i>EA.07</i>	Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano della sicurezza
<i>EA.08.rev</i>	<i>Quadro economico</i>

Con nota prot. 7349 del 18/06/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto la regolarizzazione dell'istanza rappresentando che l'elaborato "ED10.Verifica di Assoggettabilità a VIA" non presenta compiutamente i contenuti dello Studio preliminare ambientale di cui all'Allegato IV-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con nota prot. 1400 del 21/06/2019, acquisita al prot. n. 7685 del 25/06/2019, il proponente ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie di cui all'art. 9 ed Allegato 1 della L.R. 14 giugno 2007 n.17, con attestazione relativa al valore delle opere.

Con nota prot. 1526 del 11/07/2019, acquisita al prot. n. 8508 del 11/07/2019, il proponente ha comunicato il link web contenente la versione integrata e revisionata dello "Studio preliminare Ambientale" - TAV. ED06-bis.

Con nota prot. 8600 del 15/07/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, oltre all'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con nota prot. AOO_075/10060 del 05/08/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/9820 del 07/08/2019, la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche ha trasmesso parere di compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque, dal quale si evince che l'intervento non ricade in aree sottoposte a vincolo per cui non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

Con nota prot. 3998 del 26/08/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/10221 del 26/08/2019, l'Autorità Idrica Pugliese ha evidenziato interferenze del progetto con la rete di distribuzione idrica e la rete di fognatura, evidenziate anche all'interno della documentazione progettuale, per cui *il parere favorevole dell'Ente si intende subordinato alla verifica e risoluzione delle interferenze con le reti suddette, come anche con altre infrastrutture di competenza eventualmente rilevate nelle fasi successive di approfondimento, con il coinvolgimento del Gestore AQP S.p.A.*

Con nota prot. AOO_145/6624 del 06/08/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/9842 del 08/08/2019, la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere, dal quale si evince che *la competenza per il rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) è della Regione e che il progetto, per non comportare pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrastare con le NTA del PPTR, dovrà essere modificato secondo alcune condizioni.*

Nella seduta del 10/09/2019 (prot. AOO_11234 del 19.09.2019) il Comitato VIA, esaminata la documentazione presentata, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, ha ritenuto che il progetto non sia da assoggettare a VIA, indicando alcune condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Con nota acquisita al prot. AOO_089/10898 del 12/9/2019 il MIBACT - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ha trasmesso il proprio parere. L'Ente ministeriale ha ritenuto *di non avere particolari motivi ostativi alla realizzazione delle opere*, e ha indicato alcune condizioni in riferimento al miglioramento dell'inserimento paesaggistico delle opere e al potenziale archeologico delle aree.

Con nota prot. 10641 del 19/09/2019, acquisita al prot. AOO_089/11246 del 19/09/2019 l'Autorità di Bacino ha espresso il proprio nulla osta all'intervento proposto subordinato al rispetto di alcune condizioni *a cui si potrà dar seguito anche nella fase di progettazione esecutiva*.

Con nota prot. AOO_089/11651 del 27/09/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati il parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 10/09/2019 e ha convocato una CdS ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e ss.mm.ii. per la presa d'atto del Parere del Comitato VIA e la condivisione e verifica dell'ottemperabilità delle condizioni ambientali in esso contenute.

Con nota prot. 1937 del 30/09/2019, acquisita al prot. AOO_089/11842 del 02/10/2019 il proponente ha convocato la seconda e ultima seduta della CdS decisoria.

Con nota prot. 12343 del 03/10/2019, acquisita al prot. AOO_089/11977 del 03/10/2019, il MIBACT - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ha comunicato di non poter partecipare alla CdS e ha rinviato al parere già espresso con nota prot. 11229 del 12/9/2019.

Con nota prot. 1983 del 03/10/2019, acquisita al prot. AOO_089/11889 del 03/10/2019 il proponente ha trasmesso il Verbale della CdS decisoria tenutasi in data 02/10/2019.

Con nota prot. 4542 del 01/10/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/12043 del 04/10/2019, l'Autorità Idrica Pugliese ha confermato i propri pareri di cui alle note prot. 2352 del 17/5/2019 e prot. 3998 del 26/8/2019.

In data 04/10/2019 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, alla quale hanno partecipato l'Autorità competente e i rappresentanti del proponente Commissario di governo, della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, e dell'ASL BA-Putignano.

Al termine di un confronto tra i presenti sugli elementi del progetto ritenuti critici dal rappresentante della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio e sulle possibili soluzioni, tecnicamente fattibili, per migliorare l'inserimento paesaggistico delle opere in relazione ai diversi contesti in cui l'opera si inserisce, la Conferenza dei Servizi ha condiviso di riformulare due condizioni ambientali contenute nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio.

Con nota prot. AOO_089/12208 del 09/10/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati il resoconto della CdS del 04/10/2019.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di

Valutazione d'Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e s.m.i, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 10/09/2019;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza dei Servizi e dei relativi esiti

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 10/09/2019 il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 28 "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul territorio - Lotto 2" nel Comune di Alberobello (BA)*, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti **CONDIZIONI AMBIENTALI** a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi, individuate in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 04/10/2019:

n.	descrizione	fase	Soggetto pubblico responsabile dell'ottemperanza
1	Osservato che la cosiddetta area di compensazione idraulica, di cui si prevede l'esproprio, per la quale non risultano espliciti i benefici in termini di riduzione della pericolosità idraulica ma su cui non si prevedono interventi che mutino lo stato attuale, e che quindi non sono previsti presidi di sicurezza per la popolazione (quali recinzioni, segnalazioni sonore o luminose, segnaletica fissa di pericolo), si dovrà attentamente valutare come contemperare gli scopi di riduzione della pericolosità idraulica, quali quelli perseguiti dall'area di compensazione, con la sicurezza della popolazione nella medesima area.	Fase di progetto	Autorità competente VIA
2	Verifica e risoluzione delle interferenze con la rete di distribuzione idrica e rete di fognatura, come anche con altre infrastrutture di competenza eventualmente rilevate nelle fasi successive di approfondimento, con il coinvolgimento del Gestore AQP S.p.A.	Fase di progetto	Autorità Idrica Pugliese
3	sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto; a tal proposito, sia predisposto uno studio agronomico delle alberature oggetto di espianto per la realizzazione del canale, corredato da documentazione fotografica con indicazione dei punti di scatto, individuando le aree per il successivo reimpianto delle medesime.	Fase di progetto	Regione Puglia - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio
4	l'area nell'intorno del canale sia sottoposta a un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, mediante l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona, anche con riferimento a quanto detto in relazione al reimpianto delle eventuali specie espiantate.	Fase di progetto	Regione Puglia - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio
5	siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.	Fase di realizzazione	Regione Puglia - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio

6	al fine di evitare turbamenti all'equilibrio morfologico dell'area, siano limitati al massimo gli scavi e i movimenti di terra.	Fase di progetto	Regione Puglia - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio
7	sia evitata la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario; in particolare sia evitata la rimozione dei muretti a valle dell'attraversamento con Via Viterbo e quelli localizzati laddove il progetto prevede l'innalzamento della livelletta stradale.	Fase di progetto	Regione Puglia - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio
8	nel confermare la "sezione tipologica 1" di progetto, consistente in gabbionate rinverdate, nella prossima fase progettuale si approfondisca la possibilità di ricorrere a una soluzione di gabbionate con conci a "faccia a vista", ritenuta più adatta al contesto rurale.* <i>* condizione riformulata nella CdS del 04/10/2019</i>	Fase di progetto	Regione Puglia - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio
9	nel confermare la "sezione tipologica 2" di progetto, che prevede l'utilizzo del cls per la struttura del canale, si prescrive l'utilizzo di un rivestimento esterno in conci "a correre" e si valutano, nella prossima fase progettuale, la possibilità di prevedere ulteriori soluzioni mitigative per migliorare l'aspetto paesaggistico dell'area, quali la piantumazione di una siepe arbustiva di vegetazione autoctona al bordo del canale.* <i>* condizione riformulata nella CdS del 04/10/2019</i>	Fase di progetto	Regione Puglia - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio
10	la realizzazione del rilevato per il nuovo attraversamento, previsto nei pressi del sottopasso ferroviario, sia realizzato con tecniche di ingegneria naturalistica.	Fase di progetto	Regione Puglia - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio
11	Privilegiare, soprattutto per il canale da adeguare nel tratto tra via Viterbo e la continuazione della SP 58 in strada vicinale comunale, verso l'attraversamento ferroviario, la manutenzione e l'adattamento degli elementi costituiti esistenti, come la muratura in pietra a secco che oggi costituisce uno degli argini del canale esistente, operando con l'ampliamento previsto sul lato opposto e prevedendo tecniche di ingegneria naturalistica maggiormente compatibili con i caratteri rurali dell'area. A tal proposito si segnala l'opportunità di valutare per l'ultimo livello di gabbionate previste ed in sostituzione, a completamento dell'opera idraulica, la realizzazione di una muratura in pietra secondo le tecnologie ricorrenti nell'area, da raccordare alla quota di campagna delle aree retrostanti mediante modellamento dei terreni di riporto ed inverdimento con piantumazioni arbustive tipiche dell'area, lasciando il fondo del canale privo di materiali artificiali in cls, semplicemente in roccia, al fine di una maggiore mitigazione dell'opera.	Fase di progetto	MIBACT Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA
12	Si condividono le indicazioni della Regione Puglia per il canale da realizzare in adiacenza alla SS 172 valutando, a compensazione delle opere, che comportano comunque un impatto percettivo dalla strada panoramica, per ampiezza della sezione del canale prevista, in caso ne sia prevista la sostituzione, quale delimitazione sulla strada, muretto in pietra calcarea a secco, posto in opera nel rispetto delle tecniche tradizionali, in maniera da mitigare percettivamente l'opera idraulica, migliorandone l'inserimento nel contesto, soprattutto nelle porzioni che si caratterizzano quali aree ancora rurali.	Fase di progetto	MIBACT Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA

13	Si ritiene opportuno segnalare la necessità di limitare il più possibile gli espianti arborei di essenze di pregio tipiche dell'area, prevedendo, in case di necessario espianto, il reimpianto nel rispetto dei requisiti botanici delle piante, in area prossima al canale per non alterare le caratteristiche vegetazioni dell' area.	Fase di progetto	MIBACT Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA
14	<p>Per quanto attiene gli aspetti archeologici (...) si segnala la necessità di richiedere il controllo archeologico continuativo in tutte le attività di scavo e movimento terra.</p> <p>Si fa presente, inoltre, che in caso d'individuazione di stratigrafie e/o strutture archeologiche, di qualsiasi natura ed entità, il Soggetto responsabile dei lavori é tenuto a sospendere gli stessi ai sensi degli art. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza ai sensi del sopra citato decreto, che potrebbero comportare approfondimenti d'indagine e varianti al progetto originario, per la salvaguardia e tutela dei resti archeologici eventualmente rinvenuti.</p> <p>Tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche, da svolgersi sotto le direttive di questo Ufficio, dovrà essere affidato a personale archeologo con adeguata formazione professionale, con oneri a carico del richiedente. L'archeologo incaricato dovrà redigere la documentazione cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti. Si attende di conoscere il nominativo dell'archeologo individuato, il cui curriculum dovrà essere inviato a quest'Ufficio per le <i>valutazioni di competenza, e la data d'inizio dei lavori.</i></p>	Fase di realizzazione	MIBACT Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA
15	le portate idrologiche bicentinarie a cui si è fatto riferimento per la progettazione delle opere idrauliche, si basano su una condizione di umidità del suolo antecedente l'evento (AMC) di tipo 2, secondo quanto previsto dal modello SCS-CN. Detta scelta non é supportata da adeguate motivazioni, pertanto i calcoli vanno rielaborati utilizzando la condizione AMC di tipo 3, ovvero venga data adeguata motivazione della ipotesi effettuata.	Fase di progetto	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
16	sia progettata un'adeguata opera di imbocco che garantisca il corretto inlveamento dei deflussi di piena nel tratto canalizzato, oltre alla protezione dell'adiacente SP58.	Fase di progetto	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
17	sia valutata la possibilità di adeguamento o rifacimento dell'attraversamento n. 6 (SS I72), per il quale non risulta garantito un franco di sicurezza adeguato neanche per la piena bicentennaria calcolata con riferimento alla condizione AMC2;	Fase di progetto	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
18	sia implementata, e trasferiti i relativi files a questa Autorità, una modellazione numerica condotta secondo uno schema ID-2D anche per la condizione post operam, che ponga attenzione alla propagazione dei deflussi di piena provenienti dal bacino imbrifero n. 2 e allo stato di antropizzazione della confluenza con il canale progettato;	Fase di progetto	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale

19	siano resi disponibili i files relativi al rilievo topografico di dettaglio eseguito;	Fase di progetto	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
20	sia predisposto un accurato piano di manutenzione delle opere idrauliche in progetto, al fine di garantire la piena officiosità idraulica delle stesse nel tempo.	Fase di progetto	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale

- di precisare che:

- il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di competenza regionale ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2009 n. 20 *"Norme per la Pianificazione Paesaggistica"*, all'articolo 7 comma 1 che recita *"Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;
- le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente;
- alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti;
- Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a

trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle attività del Commissario proponente *finalizzate alla tutela della pubblica e provata incolumità e alla salvaguardia dei territori regionali interessati da dissesto;*
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Alberobello
 - Città Metropolitana di Bari
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA
 - Autorità Idrica Pugliese — AIP
 - ARPA PUGLIA
 - ASL Bari
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Protezione Civile
 - Sezione Infrastrutture per la mobilità
 - Servizio Autorità Idraulica
 - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale BA-BAT
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Demanio e Patrimonio
 - Sezione Urbanistica
 - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI:

A. Parere Comitato regionale per la VIA seduta del 10.09.2019

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

**Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio**



REGIONE PUGLIA

SEZ. VIA/UNICA
ALIFANO (A)

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Uscita

Entrata

SEDE

AOO_0891 11234 del 19/09/2019

Parere definitivo espresso nella seduta del 10/09/2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 417: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VIncA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 28 "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul territorio - Lotto 2" nel Comune di Alberobello (BA).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. 7.o)
L.R. 11/2001 e smi Elenco Punto B. 2.ae-bis

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r 18/2012 e smi

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Vertical column of handwritten signatures and initials on the right margin.



REGIONE
PUGLIA

- | | |
|---|--|
| EA.01.Rev Disciplinare descr. e prest.pdf.p7m | EG.02.E - Carta idrogeomorfologica.pdf.p7m |
| EA.02.rev - Piano particellare.p7m | EG.02.F - Sezione geologica.pdf.p7m |
| EA.04.rev - Relazione giustificativa espropri.pdf.p7m | EG.02.G - Ubicazione indagini.pdf.p7m |
| EA.05.rev - Elenco prezzi unitari.pdf.p7m | EG.02.H - Carta del PAL.pdf.p7m |
| EA.06.rev - Computo metrico estimativo.pdf.p7m | EG.03.B_Cartografia reticolo e lotti funzionali.pdf.p7m |
| EA.07_Aggiornamento ind sicurezza.P7M | EG.03_Bacini_idrografici.pdf.p7m |
| EA.08.rev - Quadro economico_rev1.pdf.p7m | EG.04_Rilievo topografico.pdf.p7m |
| ED.01.A - Relazione integrativa.pdf.p7m | EG.05.a - Aree_allagabili_sdf.pdf.p7m |
| ED.02 - Relazione geologica.pdf.p7m | EG.05.b - Aree_allagabili_post.pdf.p7m |
| ED.03.rev_Relazione idrologico-idraulica.pdf.p7m | EG.05.C_Rischio idraulico_Stato di fatto.pdf.p7m |
| ED.04.rev Relazione sulle interferenze.pdf.p7m | EG.05.D_Rischio idraulico_Post intervento.pdf.p7m |
| ED.06 - Relazione paesaggistica.pdf.p7m | EG.07.rev_Planimetria delle interferenze.pdf.p7m |
| ED.06.bis - Studio preliminare ambientale.pdf.p7m | EG.08.rev - Planimetria progetto_REV2.pdf.p7m |
| ED.07 - Relazione archeologica.pdf.p7m | EG.09.rev - Profilo canale_REV2.pdf.p7m |
| ED.08_Relazione gestione materie.pdf.p7m | EG.10.rev - Sezioni tipo canale.pdf.p7m |
| ED.09_Documentazione Fotografica.pdf.p7m | EG.11.rev - Carpenteria attraversamenti e parete.pdf.p7m |
| ED.10 - Verifica assoggettabilita a VIA.pdf.p7m | EG.12_Cave e discariche.pdf.p7m |
| ED.11_Relazione sulla manutenzione del canale.pdf.p7m | EG.13 - Bypass attraversamento via Viterbo.pdf.p7m |
| EG.01_Corografia generale.pdf.p7m | EG.14_Aree imbocco sbocco canale.pdf.p7m |
| EG.02.A - CTR.pdf.p7m | EG.15 Particolare interferenza pozzo.pdf.p7m |
| EG.02.B - Stralcio Ortofoto.pdf.p7m | EG06_Q-1.P7M |
| EG.02.C - Cartografia IGM.pdf.p7m | Elenco elaborati.rev.pdf.p7m |
| EG.02.D - Carta geologica.pdf.p7m | |

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area interessata dal progetto ricade nel territorio amministrativo di Alberobello (Ba) a circa 1.5 km a SE del centro abitato; è compresa tra la linea ferroviaria (limite N) e lo svincolo tra le arterie stradali SS 172 (Alberobello – Locorotondo) e SP 58 (Alberobello- Martina Franca), e risulta essere parte di un bacino idrografico di tipo endoreico, tipico dell'entroterra murgiano.

A causa di numerosi episodi di inondazione verificatesi nel corso degli anni, l'Amministrazione Comunale ha avviato la progettazione di interventi di mitigazione del rischio idraulico da attuare in più lotti; il caso in esame è il LOTTO 2.

Il tratto di canale oggetto di intervento è compreso tra il recapito finale in Contrada Popoleto, e l'attraversamento della strada statale 172, compreso un piccolo tratto oltre l'attraversamento.

Nel tratto di intervento, il canale è a cielo aperto, con due attraversamenti in corrispondenza di strade carrabili, nello specifico Via Viterbo e una stradina vicinale in prossimità dell'attraversamento al di sotto della linea ferroviaria FSE.

Nella configurazione attuale, il tratto di canale oggetto di intervento presenta caratteristiche idrauliche insufficienti a garantire il normale deflusso delle acque verso la sezione di chiusura, posta in Contrada Popoleto. (tratto da elaborato ED.07)

Come riportato nell'elaborato ED.01.A "Relazione integrativa", il Soggetto Attuatore dell'intervento ha indetto, ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 7 della legge 241/1990 e s.m.i. la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea sincrona per l'esame del progetto definitivo al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze e nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Uso del suolo

[Handwritten signatures and initials on the right margin, including 'G', 'fa', 'hr', 'M', 'er', 'f', 'e', 'g', 'g']



Secondo quanto si evince dalla cartografia, il territorio in oggetto si configura in prevalenza agricolo con sfruttamento legato alla coltivazione di ulivo e seminativo semplice.

Nel dettaglio, le località interessate dall'opera da progetto, si presentano sfruttate nel modo seguente: il primo tratto (circa 140 m), subito a S della linea ferroviaria, ha prevalentemente campi coltivati a seminativo semplice; seguono campi caratterizzati da frutteto (circa 100 m) e seminativo semplice per circa 250 m; l'ultimo tratto, subito a S dello svincolo tra S.S. 172 e S.P. 58 Alberobello-Martina Franca, (circa 80 m), presenta campi prevalentemente sfruttati a frutteto. (tratto da elaborato ED.07)

PPTR

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell' Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Murgia dei Trulli" e alla relativa figura territoriale "Valle d'Itria".

L'ambito è caratterizzato dalla presenza di un paesaggio rurale fortemente connotato dalla diffusa presenza dell'edilizia rurale in pietra della Valle d'Itria, dagli ulivi secolari e dai boschi di fragno, nonché, dal punto di vista idrogeomorfologico, anche dalla fortissima presenza di morfologie carsiche che articolano e frammentano il paesaggio.

Ne deriva un paesaggio densamente abitato, sotteso ad un fitto sistema di una ramificata intelaiatura stradale, che si sviluppa su un territorio lievemente ondulato in cui si alternano avvallamenti e colline, poggi e saliscendi carsici.



Sistema delle tutele del PPTR con sovrapposizione dell'opera prevista (in rosso). Tratto da elaborato ED.07

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

Beni paesaggistici: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geomorfologica;

Ulteriori contesti: l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page.



paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

Beni paesaggistici: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;

Ulteriori contesti: l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale

Beni paesaggistici: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;

Ulteriori contesti: l'intervento ricade in "Paesaggi rurali" ed in particolare nel "Parco Agricolo multifunzionale di valorizzazione della Valle dei Trulli";
l'intervento ricade all'interno di "Coni visuali" ed in particolare nel cono visuale "Alberobello Strada Provinciale dei Trulli";
l'intervento è direttamente percepibile da due "Strade panoramiche, dalla "SS 172 BA", e dalla "SP58 TA";

Nella relazione generale (elaborato ED.01), rispetto agli aspetti paesaggistici della proposta progettuale, è riportato che: *"Gli elaborati, rappresentativi della proposta progettuale, evidenziano che l'intervento proposto, pur nelle trasformazioni, è adatto ai caratteri dei luoghi, non produce danni al funzionamento territoriale, non abbassa la qualità paesaggistica, per esempio di fronte a sistemi storici di paesaggio, quali quelli agricoli; gli elaborati illustrano il rapporto di compatibilità con la logica storica che li ha prodotti per quanto riguarda: la localizzazione, le modifiche morfologiche del terreno, il mantenimento dei rapporti di gerarchia simbolica e funzionale tra gli elementi costitutivi, i colori e i materiali. Nelle carte è riportato il tracciato proposto al fine di verificare le eventuali e possibili interazioni negative con i caratteri paesaggistici rilevati. Per tali sistemazioni si sono evitati i rischi di interruzioni, frammentazioni e distruzioni paesaggistiche e ambientali nel contesto paesaggistico e nell'area".*

Per la valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento, si rimanda al parere prot.AOO_145/6624 del 06.08.2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia di seguito riportato:

"In relazione all'interferenza con le componenti della struttura antropica e storico - culturale del PPTR, ed in particolare all'interferenza con i "Paesaggi rurali" e "Coni visuali" l'intervento non dovrà compromettere gli elementi antropici, seminaturali e naturali che caratterizzano il paesaggio agrario, nonché la vegetazione arborea ed arbustiva naturale, né comportare trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento terra e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno. Pertanto, al fine di salvaguardare la trama agraria tradizionale, nonché per conseguire un migliore inserimento paesaggistico dell'intervento, si individuino una soluzione diversa dalla cosiddetta "sezione tipologica 1" più consona allo stato dei luoghi che eviti la rimozione dei muretti/manufatti a secco esistenti, in particolare quelli a valle dell'attraversamento con Via Viterbo e quelli localizzati laddove il progetto prevede l'innalzamento della livelletta stradale. Inoltre, sia evitata la rimozione delle essenze arboree ed arbustive presenti lungo il tracciato ed interferenti con le lavorazioni; in caso di impossibilità sia predisposto uno studio agronomico delle alberature oggetto di espanto per la realizzazione del canale, corredato da documentazione fotografica con indicazione dei punti di scatto, individuando le aree per il successivo reimpianto delle medesime. Al fine di evitare turbamenti all'equilibrio morfologico dell'area, siano limitati al massimo gli scavi e i movimenti di terra.



**REGIONE
PUGLIA**

In relazione alla scelta progettuale della cosiddetta "sezione tipologica 2", comportante scatolari prefabbricati in calcestruzzo per una lunghezza di circa 112 m che procede parallelamente alla SS172, nonché in relazione al muro in calcestruzzo armato gettato in opera in corrispondenza della curva del canale in uscita dall'attraversamento esistente al di sotto della SS172, sia individuata una soluzione alternativa che contempra tecniche di ingegneria naturalistica finalizzate al raggiungimento degli Obiettivi di Qualità Paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e al miglioramento della qualità del territorio in un tratto molto artificializzato, mediante rinaturalizzazione, incremento della connettività del sistema ambientale, elevando il gradiente ecologico degli agroecosistemi."

Analisi archeologica

Le conclusioni dell'elaborato Ed.07, riportano che: "Il sopralluogo ha consentito una valutazione abbastanza dettagliata dell'area interessata: il terreno in prevalenza coltivato ad ulivo e contraddistinto da vari spazi edificati ha permesso di delineare un quadro piuttosto chiaro che riconduce ad un "area quasi interamente caratterizzata da stravolgimenti dovuti alla presenza antropica, che inevitabilmente nel corso degli anni ha modificato l'assetto naturale ed originario del territorio (cfr. D. Carta delle evidenze archeologiche a terra e della visibilità). A conclusione della ricerca svolta e sulla base dei dati ricavati, sia da fonti edite che da ricognizione di superficie, il grado di potenziale archeologico lungo l'intero percorso interessato dall'opera in oggetto appare nullo e, pertanto, il grado di rischio per il progetto è "nessuno". (tratto da elaborato ED.07)

Piano di Tutela delle Acque

Come riportato nel parere prot.AOO_75/10060 del 05.08.2019 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'intervento non ricade in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.G.R. n. 230/2009.

DPR 1980/753 e smi

La proposta progettuale include opere interferenti con una linea ferroviaria in esercizio, motivo per il quale si applica il DPR 1980/753 smi "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie", che in questi casi (art. 58) prevede uno specifico iter autorizzativo.

Descrizione dell'intervento

L'intervento di cui al progetto è ubicato nella zona a sud est dell'abitato di Alberobello, in adiacenza alla periferia e precisamente, in aree individuate catastalmente ai Fogli di mappa 25 e 39 del Comune di Alberobello.

Il tratto di canale oggetto di intervento inizia con un manufatto di imbocco posto in corrispondenza dell'attraversamento della strada statale 172 e termina immediatamente a valle dell'attraversamento della linea ferroviaria FSE, prima che si raggiunga il recapito finale del compluvio endoreico, un corso d'acqua dal deflusso episodico o saltuario. Il progetto definitivo prevede la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica della sezione e numerosi interventi sugli attraversamenti in corrispondenza delle infrastrutture lineari di trasporto. L'area di intervento presenta ovunque in affioramento rocce calcaree.

L'intervento prevede, in sintesi (ED.03.rev_Relazione idrologico-idraulica, EG.08.rev - Planimetria di progetto):

- realizzazione di tratti di canale a cielo aperto con argini in gabbionate con tasche rinverdate;
- realizzazione di tratti di canale in cls a cielo aperto di dimensioni 5,00m x 2,00m (b x h);



- demolizione di 4 attraversamenti o tombini idraulici esistenti (a doppia canna DN600, 0,9m x 0,9m, DN 800 e 0,7m x 0,5 m) e sostituzione con l'inserimento di tombini idraulici 5,00m x 2,50m;
- pulizia delle sezioni, in particolare dell'attraversamento in corrispondenza della SS.172;
- realizzazione di area dedicata alla compensazione idraulica (intervento non strutturale di difesa dagli allagamenti) con relativo esproprio (elaborati EA.02.rev – EA.08.rev).

In particolare, la realizzazione di un attraversamento in calcestruzzo armato gettato in opera e conseguente innalzamento della attuale livelletta stradale, dovrebbe conseguire l'interdizione della viabilità esistente del sottopasso carrabile della ferrovia.

Di conseguenza, quanto segnalato alla pag. 4 dell'elaborato ED.08 ("... Realizzazione di un sistema di allerta consistente in due segnali di allertamento sonori e luminosi posizionati sugli argini dell'attraversamento carrabile del tracciato ferroviario collegati ad un misuratore idrometrico posizionato all'interno dell'attraversamento stesso") sembra non giustificabile e quindi un possibile residuo di precedenti versioni progettuali.

Circa l'area di compensazione idraulica, che chiude a valle l'intervento, si conosce solo l'estensione e ubicazione, per il tramite dei limiti catastali di cui si prevede l'esproprio, e che il rischio idraulico stimato allo stato attuale e dopo l'intervento si stima resti immutato, come immutato resterà anche a valle di tale area e quindi a valle dell'intervento.

La ED.08_Relazione gestione materie segnala che i volumi di scavo siano limitati a 4.770 mc (cantiere di piccole dimensioni) di cui 923 saranno riutilizzati per rinterro. Lo scavo dovrebbe essere realizzato con pala meccanica.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Considerazioni sull'utilizzo delle terre e rocce da scavo

Esaminata la documentazione, il Comitato formula le seguenti considerazioni.

- 1) Lo scavo in roccia calcarea non è realistico che possa compiersi unicamente con semplici pale meccaniche e senza l'uso di martelloni.
- 2) L'ingente quantitativo di scavo, da ritenersi in prevalenza di natura rocciosa, dovrebbe essere maggiormente riutilizzato, non solo come rinterro ma anche per la realizzazione, dopo opportuna lavorazione e selezione, dei gabbioni.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe **non sia da assoggettare al procedimento di VIA**, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

- 1) osservato che la cosiddetta area di compensazione idraulica, di cui si prevede l'esproprio, per la quale non risultano espliciti i benefici in termini di riduzione di pericolosità idraulica ma sui cui non si prevedono interventi che mutino lo stato attuale, e che quindi non sono previsti

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



REGIONE
PUGLIA

presidi di sicurezza per la popolazione (quali recinzioni, segnalazioni automatiche di pericolo, sonore o luminose, segnaletica fissa di pericolo), si dovrà attentamente valutare come contemperare gli scopi di riduzione della pericolosità idraulica, quali quelli perseguiti dall'area di compensazione, con la sicurezza della popolazione nella medesima area.

- 2) che si recepiscono le prescrizioni di cui all'allegato parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 6624 del 6/8/2019, che il Comitato recepisce integralmente.



REGIONE
PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GARFOLI		
	Difesa del suolo	Incompatibile		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUARANTA		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	FRANCESCO DE BERNARDIS		
	Urbanistica	CARENZA GRANA		
	Infrastrutture per la mobilità	ANTONIO RENZI		
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA DAP BARI	CLAUDIO LOFRUMENTO		
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in ...			
	Esperto in ... URBANISTICA	NICOLA P. F. F.		
	Esperto in ... IDRAULICA	MAURIZIO P. P.		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			



**REGIONE
PUGLIA**

1046 del 8/3/2017

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

06 AGOSTO 2019

AOO_145/ 6624
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Commissario Straordinario Delegato
per la mitigazione del rischio Idrogeologico
info@pec.dissestopuglia.it

e, p.c.

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Comune di Alberobello
protocollo@mailcert.comune.alberobello.ba.it

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 417 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 28 "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul territorio - Lotto 2" nel comune di Alberobello (Ba).

Con riferimento alla nota n. AOO_089_8600 del 15.07.2019, con cui la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha richiesto alla scrivente Sezione il parere e/o contributo istruttorio in relazione al "Procedimento di verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 28 "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul territorio - Lotto 2" nel comune di Alberobello (Ba), si rappresenta quanto segue.

CONSIDERATO CHE il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, con nota prot. n. 1112 del 06.05.2019 ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e in modalità sincrona, avente ad oggetto il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 28 "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul territorio - Lotto 2" nel comune di Alberobello (Ba), rappresentando che la convocazione "si intende anche come istanza di avvio del procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità a VIA";

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

CONSIDERATO CHE in relazione a diversi interventi di mitigazione del rischio idrogeologico con nota prot. n. AOO_4008 del 16.05.2019 la scrivente Sezione ha rappresentato che *"nel presupposto che gli interventi in oggetto non siano da assoggettare a procedura di VIA, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, è della Provincia di Foggia, ad eccezione che per l'intervento di cui alla nota prot. 1101 del 30.04.2019, per il quale la competenza è del Comune di Andria e per l'intervento di cui alla nota prot. 1112 del 06.05.2019, per il quale la competenza è del Comune di Alberobello"*;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*; **pertanto, vista la convocazione da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali in premessa ed il ricorrere di uno dei casi di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, la competenza in materia paesaggistica per l'intervento in oggetto è della Regione;**

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 89 co. 2 delle NTA del PPTR *"i provvedimenti di cui al comma 1 relativi ad interventi assoggettati anche alle procedure di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA sono rilasciati all'interno degli stessi procedimenti nei termini da questi previsti"*;

CONSIDERATO CHE la documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali con la citata nota n. AOO_089_8600 del 15.07.2019 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MDS:

- EA.01.Rev Disciplinare descr. e prest.pdf.p7m - 7f93f4aa3b588fb76312fdb1d2a6ce9b
- EA.02.rev - Piano particellare.p7m - 91a88645ed6f080153d27e62718254a3
- EA.04.rev - Relazione giustificativo espropri.pdf.p7m - 72aa18dc37a77638f0be7f10ee39f484
- EA.05.rev - Elenco prezzi unitari.pdf.p7m - bfdb5ab82c93e72d75bb7c7e26d2d7b3
- EA.06.rev - Computo metrico estimativo.pdf.p7m - 7a897ce8ac44338d71dcce4d2df1ddab
- EA.07_Aggiornamento ind sicurezza.P7M - d7bf0f4807ca87c7a2e4afdeee2dba01
- EA.08.rev - Quadro economico_rev1.pdf.p7m - 4616f556e16e87908b3842a5e0d45026
- ED.01.A - Relazione integrativa.pdf.p7m - 4ce6e09b762f311760d24af202cc077e
- ED.02 - Relazione geologica.pdf.p7m - a4ae2f39b1754d11f8a999311e79ad7d
- ED.03.rev_Relazione idrologica-idraulica.pdf.p7m - f6ca8c09f761f137cb05510e780df381
- ED.04.rev Relazione sulle interferenze.pdf.p7m - 525928426443191ec85d3c0d3eccd911
- ED.06 - Relazione paesaggistica.pdf.p7m - df92eaa238aa7ea073e5d0055df297e6
- ED.06.bis - Studio preliminare ambientale.pdf.p7m - cd87cfec820318b372fe3ae40b318042
- ED.07 - Relazione archeologica.pdf.p7m - 32ef6aaefecf3a8318e4a70fa487269
- ED.08_Relazione gestione materie.pdf.p7m - ec74f6dbd78bfaab26ebe61e865a6963

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- ED.09_Documentazione Fotografica.pdf.p7m - 6335caed1e0d01c1560193f89c53b930
- ED.10_Verifica assoggettabilita a VIA.pdf.p7m - c6b183214f062ca5b803ec7c398b1a0f
- ED.11_Relazione sulla manutenzione del canale.pdf.p7m - 3997a479be3b497d5da1f5ed03aa85fa
- EG.01_Corografia generale.pdf.p7m - fd451djad38002e760b76a63c6f5f7b
- EG.02.A - CTR.pdf.p7m - 4bbe5c764c2b24cba913c1f60104ae2e
- EG.02.B - Stralcio Ortofoto.pdf.p7m - a276d3427a4404d388a65837838b577
- EG.02.C - Cartografia IGM.pdf.p7m - f741e7063816bbd111d1b02a9e482104
- EG.02.D - Carta geologica.pdf.p7m - 65ef2f353c07c7a16454bd7d62e305d8
- EG.02.E - Carta idrogeomorfologica.pdf.p7m - 81f052a1c1d55f7651f276aa7aaf65eb
- EG.02.F - Sezione geologica.pdf.p7m - 390ebdfb8acfa02ea7baof22a1ee53f6
- EG.02.G - Ubicazione indagini.pdf.p7m - c1c6b326ef03e5ba89707e7358e779d5
- EG.02.H - Carta del PAI.pdf.p7m - b40d39d75bfae349ef45ebd595f74516
- EG.03.B - Cartografia reticolo e lotti funzionali.pdf.p7m - bc16b11ae04de21c91c60d5d9f6dc5b3
- EG.03.Bacini_idrografici.pdf.p7m - 27f54936a019222cfde57f1eda1ad144
- EG.04_Rilievo topografico.pdf.p7m - 5c726fa52a949d34a381e54ca25f2ca7
- EG.05.C_Rischio idraulico Stato di fatto.pdf.p7m - 9fd17ja830241c85d4b60eb2f3f95b31
- EG.05.D_Rischio idraulico Post Intervento.pdf.p7m - 832ba299b103f20cbebd88bfd4b0290f
- EG.05.a - Aree allagabili_sdf.pdf.p7m - 207c78886ec268c7a19e25c897a416ad
- EG.05.b - Aree allagabili_post.pdf.p7m - 78053ac9d25ec21c98beed884e4c4a00
- EG.07.rev_Planimetria delle interferenze.pdf.p7m - 09075aa5755407284075e27190231c46
- EG.08.rev - Planimetria progetto_REV2.pdf.p7m - dd7c06748ef4039ec9159a8138cd9502
- EG.09.rev - Profilo canale_REV2.pdf.p7m - 4df9dd8e7095a027bd1ca12bfccb3b62
- EG.10.rev - Sezioni tipo canale.pdf.p7m - 66f2b6dde5609fee113156a9dec70df2
- EG.11.rev - Carpenteria attraversamenti e parete.pdf.p7m - d6a036257914fee9b7b90e3c184e9d03
- EG.12_Cave e discariche.pdf.p7m - 6f7d0d55cb0364374bad2dc2f63355f2
- EG.13 - Bypass attraversamento via Viterbo.pdf.p7m - 111621084c43c99f1e438f7b3d488a63
- EG.14_Aree imbocco sbocco canale.pdf.p7m - 1f4cc0c99ad0f87d2cd6abeab3d8c198
- EG.15 Particolare interferenza pozzo.pdf.p7m - 541c2d040d72159452e885e51a490e2b
- EG06_Q-1.P7M - 84596e720bb1cfff8e283d38a0a7f63b
- Elenco elaborati.rev.pdf.p7m - 4f7ce96260dfc4951dc4d14fe3875226

CONSIDERATO CHE oggetto di istanza di verifica di Assoggettabilita a VIA è il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 28 "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul territorio - Lotto 2" di cui al Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 – Decreto MATTM n. 503 del 22.11.2017 – DGR n. 2125 del 05.12.2017.

Il tratto di canale oggetto di intervento è compreso tra il recapito finale in Contrada Popoieto e l'attraversamento della strada statale 172, oltre un piccolo tratto al di là dell'attraversamento.

Il progetto definitivo prevede la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica con una regimentazione del corso d'acqua episodico.

Più in particolare, procedendo da monte a valle, gli interventi prevedono:

- la realizzazione di un canale a cielo aperto con argini in gabbionate con tasche rinverdate a protezione del rilevato stradale esistente e della proprietà privata per una lunghezza di circa 30 m;
- il consolidamento dell'attraversamento della SS 172;
- la realizzazione di un muro in calcestruzzo armato gettato in opera in corrispondenza della curva del canale in uscita dall'attraversamento esistente al di sotto della SS172, con delocalizzazione di un pozzetto interrato esistente in cui confluiscono le acque meteoriche di un tratto di rete di fogna bianca urbana;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- la realizzazione di un canale a cielo aperto con scatolari in calcestruzzo prefabbricato per una lunghezza di circa 112 m parallelamente alla SS172;
- la realizzazione di un canale a cielo aperto con argini in gabbionate con tasche rinverdate, per una lunghezza di circa 80 m, fino all'attraversamento di via Viterbo;
- la realizzazione di un attraversamento in calcestruzzo armato gettato in opera su via Viterbo;
- la realizzazione di un canale a cielo aperto con argini in gabbionate con tasche rinverdate (previa demolizione di un tratto di circa 90 m di sponda in pietra a secco), per una lunghezza di circa 230 m, fino all'attraversamento adiacente al tracciato ferroviario;
- la realizzazione di un attraversamento in calcestruzzo armato gettato in opera e conseguente innalzamento della attuale livelletta stradale con interdizione della viabilità esistente del sottopasso carrabile della ferrovia.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Murgia dei Trulli" e alla relativa figura territoriale "Valle d'Itria". L'ambito è caratterizzato dalla presenza di un paesaggio rurale fortemente connotato dalla diffusa presenza dell'edilizia rurale in pietra della Valle d'Itria, dagli ulivi secolari e dai boschi di fragno, nonché, dal punto di vista idrogeomorfologico, anche dalla fortissima presenza di morfologie carsiche che articolano e frammentano il paesaggio. Ne deriva un paesaggio densamente abitato, sotteso ad un fitto sistema di una ramificata intelaiatura stradale, che si sviluppa su un territorio lievemente ondulato in cui si alternano avvallamenti e colline, poggi e saliscendi carsici.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- **Beni paesaggistici:** l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura *idro-geo-morfologica*;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):** l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura *idro-geo-morfologica*;

Struttura ecosistemica e ambientale

- **Beni paesaggistici:** l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura *ecosistemica e ambientale*;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):** l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura *ecosistemica e ambientale*;

Struttura antropica e storico-culturale

- **Beni paesaggistici:** l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura *antropica e storico-culturale*;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):** gli interventi ricadono in "Paesaggi rurali" ed in particolare nel "Parco Agricolo multifunzionale di valorizzazione della Valle dei Trulli", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR; inoltre, l'intero intervento ricade all'interno di "Coni visuali" ed in particolare nel cono visuale "Alberobello Strada Provinciale dei Trulli", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

cui all'art. 88 delle NTA del PPTR; infine, l'intervento è direttamente percepibile da due "Strade panoramiche" e, precisamente, dalla "SS172 BA", e dalla "SP58 TA", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

In relazione all'interferenza con le componenti della struttura *antropica e storico - culturale* del PPTR, ed in particolare all'interferenza con i "Paesaggi rurali" e "Coni visuali" l'intervento non dovrà compromettere gli elementi antropici, seminaturali e naturali che caratterizzano il paesaggio agrario, nonché la vegetazione arborea ed arbustiva naturale, né comportare trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento terra e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno. Pertanto, al fine di salvaguardare la trama agraria tradizionale, nonché per conseguire un migliore inserimento paesaggistico dell'intervento, si individui una soluzione diversa dalla cosiddetta "sezione tipologica 1" più consona allo stato dei luoghi che eviti la rimozione dei muretti/manufatti a secco esistenti, in particolare quelli a valle dell'attraversamento con Via Viterbo e quelli localizzati laddove il progetto prevede l'innalzamento della livelletta stradale. Inoltre, sia evitata la rimozione delle essenze arboree ed arbustive presenti lungo il tracciato ed interferenti con le lavorazioni; in caso di impossibilità sia predisposto uno studio agronomico delle alberature oggetto di espianto per la realizzazione del canale, corredato da documentazione fotografica con indicazione dei punti di scatto, individuando le aree per il successivo reimpianto delle medesime. Al fine di evitare turbamenti all'equilibrio morfologico dell'area, siano limitati al massimo gli scavi e i movimenti di terra. In relazione alla scelta progettuale della cosiddetta "sezione tipologica 2", comportante scatolari prefabbricati in calcestruzzo per una lunghezza di circa 112 m che procede parallelamente alla SS172, nonché in relazione al muro in calcestruzzo armato gettato in opera in corrispondenza della curva del canale in uscita dall'attraversamento esistente al di sotto della SS172, sia individuata una soluzione alternativa che contempi tecniche di ingegneria naturalistica finalizzate al raggiungimento degli Obiettivi di Qualità Paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e al miglioramento della qualità del territorio in un tratto molto artificializzato, mediante rinaturalizzazione, incremento della connettività del sistema ambientale, elevando il gradiente ecologico degli agroecosistemi.

Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 28 "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul territorio - Lotto 2" nel Comune di Alberobello (BA) debba essere opportunamente modificato con il puntuale rispetto delle seguenti indicazioni:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto; a tal proposito, sia predisposto uno studio agronomico delle alberature oggetto di espianto per la realizzazione del canale, corredato da documentazione fotografica con indicazione dei punti di scatto, individuando le aree per il successivo reimpianto delle medesime;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- l'area nell'intorno del canale sia sottoposta a un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, mediante l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona, anche con riferimento a quanto detto in relazione al reimpianto delle eventuali specie espianate;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- al fine di evitare turbamenti all'equilibrio morfologico dell'area, siano limitati al massimo gli scavi e i movimenti di terra;
- sia evitata la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario; in particolare sia evitata la rimozione dei muretti a valle dell'attraversamento con Via Viterbo e quelli localizzati laddove il progetto prevede l'innalzamento della livelletta stradale;
- sia individuata una soluzione alternativa alla "sezione tipologica 1" più consona allo stato dei luoghi, con tecniche tradizionali e materiali locali, secondo le linee guida del PPTR 4.4.4 - *Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco*;
- sia individuata una soluzione alternativa alla "sezione tipologica 2" che contempli tecniche di ingegneria naturalistica finalizzate al raggiungimento degli Obiettivi di Qualità Paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e al miglioramento della qualità del territorio in un tratto molto artificializzato, mediante rinaturalizzazione, incremento della connettività del sistema ambientale, elevando il gradiente ecologico degli agroecosistemi;
- la realizzazione del rilevato per il nuovo attraversamento, previsto nei pressi del sottopasso ferroviario, sia realizzato con tecniche di ingegneria naturalistica.

Le suddette modifiche progettuali sono necessarie affinché l'intervento non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasti con le norme di tutela del PPTR. A tali condizioni, si ritengono superati gli elementi di criticità rilevati sul progetto oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA.

Si rappresenta, infine, che, laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA dovrà comunque essere rilasciata l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) sul progetto come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica sarà rilasciato nell'ambito della procedura di VIA come previsto dal comma 7 dell'art. 14 della Lr 11/2001 e smi.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Arch. Giovanna FERRI)

IL FUNZIONARIO PO

(Ing. Francesco MAZZUZZI)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

(Ing. Barbara LOCONSOLE)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it